



# Nicoletti: «Valsabbina, puoi rialzarti anche senza me»

Opposta sempre ai box per infortunio, domenica con Firenze la possibilità di dimenticare Trento



**A Radio Bresciasette.** Anna Nicoletti è stata ospite ieri mattina

## Volley

**Francesca Marmaglio**

■ È sempre lei: timida, riservata, educata, ma in realtà è diversa. Più matura, più determinata, più cosciente dei propri mezzi. Anna Nicoletti è tornata a vestire quest'anno, dopo la stagione passata a Filottrano, la maglia della Banca Valsabbina Mille-Bresciasette ospite nel Magazine di Maddalena Damini, un grande entusiasmo per la scelta fatta in estate.

Data: 25.09.2020 Pag.: 45  
Size: 322 cm2 AVE: € 5152.00  
Tiratura: 33727  
Diffusione: 27342  
Lettori: 415000



**Carica.** «Sono davvero felice di essere ritornata – dice l'opposta – per me questo è stato un chiaro segnale di stima da parte della società bresciana che mi ha rivoluta. Sono diventata più grande, mi sento più sicura, ma ho ancora tanto da lavorare».

Lavoro che, purtroppo, in questi giorni per Anna si è fermato: la giocatrice durante un allenamento infatti ha subito una piccola lesione all'addominale e sarà fuori anche domenica.

«Mi sono un po' arrabbiata - confessa - ma credo sia normale. Dopo una pausa così lunga ero carica, motiva-

ta, vogliosa di giocare e invece...». E invece al suo posto, nella prima partita di campionato domenica scorsa

contro Trento, ha esordito Clara Decortes: «È una ragazza intelligente – continua Nicoletti – accetta i consigli e io sono felice di aiutarla. Ho cercato di darle qualche indicazione perché so che la prima partita in serie A1 fa tremare le gambe. Era un po' nervosa, ma poi si è sciolta. Credo farà bene e aiuterà la squadra nei prossimi incontri».

**Obiettivo.** Il prossimo match, quello che si terrà al PalaGeorge domenica alle 17

contro il Bisonte Firenze, è di quelli da sliding doors: se si vince ci si rinforza moralmente, se si perde ci si può abbattere ancora di più. «Sembra troppo presto – dice Anna -, ma in realtà è già una partita molto importante per il prosieguo della stagione. Per la classifica, certo, ma soprattutto per il morale». Anche perché dopo il Bisonte, le bresciane, dovranno vedersela con Conegliano, Busto Arsizio e Novara: «Avremo il turno di riposo il 4 ottobre, ma poi un filotto di match quasi impossibili – continua Nicoletti – e lo sappiamo bene. Dovremo

fare punti con Firenze e sfruttare il fattore campo con le venete e le milanesi».

E farlo sarà un po' più facile visto che al palazzetto potranno entrare 700 persone: «Siamo felici di ritrovare i nostri tifosi – ammette l'opposta -. Domenica scorsa, malgrado non potessero entrare, ci hanno seguite fino a Trento supportandoci da fuori».

Questa volta saranno con noi e ci daranno quella spinta fondamentale per scrollarci la tensione di dosso e fare quello che sappiamo. La partita con la Delta diventerà solo un brutto sogno». //